

LA VENERE MAGICA

TEORIE SEGRETE E PRATICHE DELLA SCIENZA DEI SESSI

(TESTO ATTRIBUITO A PAUL SEDIR)

condizione paradisiaca
magia naturale
istruzioni per i celibi
operazioni misteriose
i 7 segreti

traduzione dal francese di Vittorio Fincati

AVVERTENZA

Prima, figliolo, che tu posi gli occhi sulle prime parole di questo piccolo libro, ti scongiuro, in nome di ciò che più caro hai al mondo, - di non guardare a questi insegnamenti con gli occhi dell'anima concupiscente. Stai scendendo realmente all'inferno: bada, se tieni alla salute eterna, munisciti del *ramo d'oro*, dopo l'abluzione e la purificazione rituale. La lussuria degli uomini d'oggi ha ipocritamente preso a prestito gli argomenti che stai per studiare per infiggere nei caratteri deboli lo spillone di Lilith: giovane, veglia e prega se non vuoi che le esalazioni che giungono dal Pozzo dell'Abisso ti avvelenino. Fai come se stessi alla presenza del Padre dell'universo, - che sia benedetto! - Amen.

LA CONDIZIONE EDENICA

L'Eterno, nostro Signore, è Uno. Il Figlio, nostro Salvatore, è Uno. Lo Spirito, nostro Illuminatore, è Uno. Tutti e tre, - che siano benedetti! - intangibili, si manifestano in seno alla Notte-occulta. Ecco perché il sesto soffio di Egli-gli Dèi fu la Sua eterna somiglianza, la Sua unità collettiva, l'essenza omogenea della sua ombra. Fu una *Terra* perché la condensazione determinò una pienezza sonora della quintessenza d'amore; fu rossa, perché il Grande Architetto è l'elaboratore supremo, l'incessante fecondatore della Vergine concepita senza peccato. Coloro che percepiscono tali cose secondo il regime minerale, l'astrale o l'intelligibile, elevano le loro concezioni, fino al pensiero. L'universo è un perpetuo connubio.

Il nostro Primo Padre, il Superiore Incognito; - che coloro che capiscono il significato al di là delle apparenze scorgano qui il simbolo iniziatico - il nostro Primo Padre fu anche il Maschio Sacro, l'Imperatore che modella nella tenera argilla le popolazioni elementari, che la Bocca aspira di baciare, la matrice aperta al seme solare.

Il Grande Adamo colmava da solo dunque tutta l'immensità dello spazio: desiderava la prima madre, e l'estasi del suo amplesso, segnato col numero 244, staccò da se stesso il lato esterno, la facoltà volitiva primordiale, la cui legge si ritrova nelle 27 dimore della luna fisica.

E' qui che si erge orgogliosa la testa del Serpente; perché qui trovò il primo punto di appoggio al suo procedere ribassato; il fuoco alternativamente freddo e caldo, ma sempre irascibile, separa nella terra vergine primitiva le fecce dell'esistenza inerte e passiva, e una schiuma virile dove il paziente filosofo può scoprire le 32 vie rivelate ulteriormente ad Abramo.

Questa schiuma messa a digerire nel Vaso celeste vi produce un fermento centrale, elaboratore dell'elemento adamico, ed uno spirito indefinito; che non si fissa che per riduzione ignea, in un liquido rosso sangue.

Il fermento centrale, solo signore ormai della vergine primitiva che il Grande Artista ha conservato con cura, si distrugge, assumendo cinque forme rappresentate rispettivamente dai numeri 84, 284, 87, 777 e 90. Quest'ultimo può agire sia come materia segreta sia come riduttore visibile e periodico.

La terra rossa, adamica, è a questo punto alla sua sesta rivoluzione; il Grande Architetto la condensa unendola alla sua Luna fogliata il cui numero è 27, producendo col loro semplice contatto il sedimento basico, il Satana su cui poggia il mondo. Un'ultima vegetazione di questo sedimento fornisce, mediante il fuoco di grotta, una terra vegetante, indefinita, tendente senza posa alla circonferenza. - Questa terra, sei tu stesso, fratello, la tua sposa e i tuoi figli futuri.

§§§

L'operazione che sto per descrivere è molto semplice; puoi quando vuoi divertirti a produrla. Ma, se ne esamihi con attenzione la formula, vedrai che ti manca un fattore importante; questo fattore, tanto per non parlarti per enigmi, non è altro che il fuoco segreto dei saggi.

E' il re degli Apsaras, il primo movimento, il primo nato; esistendo per se stesso, figlio del Cuore del Padre universale, è Agni, ma pure il Nero; è Ham, il fuoco misterioso e plastico, figlio di Venere. Ci sono diverse nascite; adesso te ne descrivo due.

Prendi il vaso dei filosofi, che tu sai essere un'acqua mercuriale; riempi con la schiuma raccolta all'apice dei flutti, come ti insegna Esiodo. Poni il tutto a cuocere dolcemente per 7 ore; al termine, se tu sai coniugare questa Venere con un Mercurio sublimato, otterrai una polvere d'oro che accenderà ovunque tu la metta il fuoco della generazione.

Meglio ancora, estrai da una terra privata dei suoi zolfi impuri, la sua acqua fissa; sappi separare in quest'acqua, il fuoco essenziale che vi si cela, e rincrudirla con l'aiuto di un atramento in un cielo di Venere, tu otterrai, mettendo il tutto per circa due giorni al fuoco forte, una polvere enormemente calda e davvero vulcanica: essa sarà l'*Anteros*.

Eros è un agente assai segreto; è aurifico; pertanto si cela tra i veli della Notte; Orfeo ti insegnerà ad estrarlo da qualsiasi materia in putrefazione; lascia dappriam che questo Saturno divenga, per mezzo del fuoco che forma i metalli nelle viscere della terra, una Venere filosofica.

Il Grande Segreto sta nel saper imporre su questa terra una presenza effettiva: e questo non te lo posso dire.

Infine, sappi che un solo sguardo del Grande Distruttore riduce l'Amore in cenere: comportati dunque sempre come se fossi di fronte al volto notturno del Signore dai tre occhi.

§§§

Sesso significa diviso; le parole nelle loro radici sono profondamente iniziatiche. Così pure la segnatura dell'essere umano attuale prova fino all'evidenza l'ermafroditismo delle origini. Il vero Adamo possiede un rivestimento intellettuale, siderale e nervoso; un rivestimento animico, atmosferico e sanguigno; un rivestimento istintivo, tellurico e linfatico.

Queste tre sedi sono la testa, fuoco siderale, luna vergine, piedistallo della Donna vestita di sole; il petto fuoco aereo, sede della procreazione spirituale attraverso la voce; il ventre, fuoco terrestre, sede, negli inferi, della procreazione materiale. Ogni fuoco possiede il proprio embrione e le sue due placente. L'atto di amore deve dunque essere sempre triplo. Ecco ora altri segni fisici dell'androgenia delle origini.

Nell'uomo, il torace, viluppo della procreazione animica, è sviluppato maggiormente. Nella donna il ventre; sede della procreazione materiale. Le ovaie e i testicoli sono le due specificazioni del tipo embrione. Le tube e il funicolo seminale; l'utero e il pene (corpi cavernosi) si corrispondono egualmente. Nell'uomo la prostata è femminile, nella donna il clitoride è maschile.

La ferita della separazione dei sessi, che si riapre ogniqualvolta nei cieli Ares incontra Diana, è il mistero del sangue mestruale; ed è il membro virile che la cicatrizza chiudendo il collo dell'utero. In modo che il coito non è e non dev'essere altro che il simbolo e il ricordo dell'estasi in seno a cui il nostro Primo Padre proiettò la propria facoltà volitiva. Ecco perché l'amore è una beatitudine.

D'altronde, notiamo che il genio della Specie umana stende dei veli neri, attorno ai fuochi del corpo ove avvengono le funzioni misteriose: se l'uomo ha una barba attorno alla bocca, luogo della procreazione animica, là dove la donna ne è priva, in essa la testa è protetta da lunghi capelli, ed i peli pubici sono in lei, ugualmente, più fitti.

Così l'uomo è virile nei genitali e nella parola, ma passivo nel cervello; mentre la donna aperta alla fecondazione fisica e animica è, a sua volta, fecondatrice nello spirituale. Ecco perché la coppia che fa all'amore, unendo gli opposti poli delle proprie membra, chiude i fuochi genitale e boccale, per la ricostituzione dell'ellisse; mentre la ghiandola pineale rimane isolata ed ermafrodita nella maggior parte dei casi. Qui, ancora, il cuore è il cuore. Sarebbe il caso di spiegare altri misteri appartenenti al dominio della luce segreta. Ne dirò qualcosa al capitolo sesto; ma con i modi che è d'obbligo dare per le iniziazioni avanzate.

§§§

Questa è la caduta di Adamo, l'esposto delle sue divisioni e la sua esatta enumerazione. Concludo questi insegnamenti, che si possono riassumere in sette punti.

- 1- Considera che la sposa da te prescelta è una donna; comportati dunque con essa come si conviene; non gli chiedere che faccia l'uomo; ricorda che il desiderio, l'attrazione e la possessività sono il motore radicale del suo essere.
- 2- Prodigagli di conseguenza tutte le forme esteriori dell'attenzione: dimostragli fermezza, fissità, pazienza, calma, serenità; lei desidera tutto ciò che non possiede.
- 3- Ponila nella giusta dimensione che le compete; occupa nel fuoco le attività minuziose del suo corpo; fissa il suo cuore; coltiva sempre il suo animo manifestandole continua attenzione: diverrà così un organismo di estrema sensibilità, un'arpa dalle vibrazioni davvero incantevoli: ma ricorda, fratello, tu che sei l'arpista, di non inebriarti al canto delle tue improvvisazioni.
- 4- Così, la tua sposa sarà anche la tua vera e sola amica.
- 5- Trattala di conseguenza, e ponila come tua metà in tutti gli atti della vita.
- 6- Abbi tuttavia la prudenza di non mostrarti debole o completamente vinto di fronte a lei: le donne che consolano gli afflitti sono angeli.
- 7- Osservalo di continuo; adattati a lei: sarete così veramente due in uno.

Quanto a te, sorella, il tuo solo dovere sia quello di amare tuo marito.

§§§

Ci sono tre specie d'amore. La prima è l'amore lussurioso; è vampirico; il suo irraggiamento è lineare, elettrico, incisivo. Porta spesso le sue vittime al limitare della tomba; è puramente egoista e fisico; è una specie di suicidio; fa capo sempre al Lucifero da cui proviene. Il suo emblema è l'attrazione irresistibile di una persona per un'altra; si manifesta sempre attraverso eccessi lussuriosi. In questo caso uno degli amanti è sempre ucciso dall'altro, fisicamente o magneticamente.

La seconda specie di amore è quello passionale. E' animico nella sua essenza e vibratorio nell'azione; la passione ha un inizio, un culmine e un declino; è principalmente di carattere sentimentale, e si contraddistingue spesso con la gelosia. E'una terra che non è stata sufficientemente fecondata; è la coniugazione imperfetta di due esseri i cui desideri non sono bilanciati esattamente. Ha i suoi momenti di vigore e di estenuazione. Si ripresenta all'infinito, e non lascia che amarezza nel cuore.

La terza infine, è l'amore propriamente detto. E' il dono assoluto e totale di due esseri al loro ideale comune. E' il grande mistero dell'Agnello. Non si manifesta che in ogni branca dell'umanità per una sola volta ogni anno lunare di 600 anni; si manifesta anche al termine di altri periodi, se deve fornire al mondo il fiore del mandorlo per una sotto-razza o per una razza. Quest'amore è una beatitudine continua; questi sposi immortali, hanno già realizzato la triplice Grande Opera. La "colomba" mi impedisce di dirne di più.

Aspirate, fratelli e sorelle, a questo stato sublime; vi perverrete di certo. Compilate il dovere di sposo e di sposa come se foste dinanzi l'abisso della Morte. La vecchia dea e il dio fanciullo son le due facce d'una stessa medaglia.

§§§

Le donne si possono dividere in quattro classi ben distinte:

La prima, più numerosa e inferiore tra tutte comprende in generale le donne il cui corpo ha il sentore del pesce. Il loro aspetto è irregolare, gli istinti vi predominano; non ricercano che i piaceri

grossolani dei sensi; sporcano e corrompono tutto ciò con cui vengono a contatto o che, del pari, le attira semplicemente.

La seconda categoria comprende le donne grandi, dalla pelle dorata, dalla capigliatura abbondante e increspata. Il loro sguardo è acceso. Il corpo sprigiona un odore leggermente aromatico, come di rose; l'animo si compiace soprattutto delle feste e delle cure domestiche.

La terza categoria comprende le donne il cui corpo sa di violetta; le contraddistingue un amore per il marito senza confini. Hanno il corpo minuto, i fianchi stretti; capelli lunghi; sguardo dolce; gola piccola e snella. Lo spirito è vigile. Tali donne sono molto rare ed estremamente fedeli.

Infine l'ultima categoria, la meno numerosa, comprende donne in tutto perfette. Offrono l'immagine assoluta dell'armonia, della bellezza composta. Il viso è di una luminosità incomparabile. Lo sguardo e il sorriso possiedono un fascino davvero magico. Tutto il loro essere sprigiona con deliziosa intensità l'irraggiamento della bontà. I fianchi larghi, la corporatura e la vita snella; i capelli lunghi, ricciuti e sottili, per quanto abbiano peli radi sul resto del corpo. La loro carne forma tre pieghe ai fianchi. Amano il color bianco, gli alimenti vegetali, le conversazioni spirituali; loro segno distintivo è la carità verso tutti e l'abnegazione. Quando giacciono accanto allo sposo, il corpo sprigiona l'odore del giglio, la loro sensibilità così fine che trascorrono sovente nell'atto del sacrificio. Tali donne sono estremamente rare: ne esiste forse solo una ventina in tutto l'Occidente.

Da parte loro gli uomini possono dividersi in modo analogo; non mi dilungherò per non accrescere oltre questo piccolo libro.

MAGIA NATURALE

Le tradizioni di tutti i popoli danno un gran numero di rimedi da impiegare per conciliare l'amore e per liberare da passioni importune; tali effetti possono essere ottenuti su se medesimi o su terzi. Poiché tali rimedi sono stati spesso resi pubblici, non mi creo motivi per tacerli.

Il grande agente delle operazioni magiche è la volontà. Questa volontà dispone di un mezzo d'azione che è volgarmente detto Baphomet. L'apprendista mago può servirsi del Baphomet da solo o con dei supporti scelti nei quattro Regni della natura. Selezionare le diverse qualità di questi Regni, è il lavoro del Compagno: deve farlo da solo; estragga da solo le quintessenze; potrà così entrare nella Camera di Mezzo.

§§§

L'intenzione ardente basta per operare ogni sorta di meraviglie. Il nome potentissimo, nelle fatture d'amore, è *Schevah*. Per destare l'amore: adoperare con riti appropriati l'oro, l'ambra grigia, la civetta^{1[1]}, la pervinca, la verbena, l'artemisia, l'erba di San Giovanni; le parti calde della lepre, della colomba, del monaco, del becco, l'ippomane^{2[2]}, sangue e sperma umani ecc.

^{1[1]} Si tratta di un profumo animale e non del più noto rapace notturno (ndt)

^{2[2]} Sostanza favolosa di varia identificazione. Più spesso, la membrana che riveste i giovani puledri appena partoriti (ndt)

Per dare forza per il coito: infuso di renouè, verbena, giusquiamo^{3[3]}, succo di finocchio bevuto col latte, incenso, mirra, muschio^{4[4]}, sommità di santoreggia, le carrie ecc. Gli Arabi, allo stesso scopo, usano magnetizzare l'asse cerebro-spinale, il plesso solare, i genitali ed i polmoni, mediante una lunga piuma sottile. Questo sistema è molto efficace se gli sposi si amano.

Per rendere impotenti o casti: tutto ciò che proviene dagli animali saturniani; le materie estratte dal lupo, dal ver luisant; la lattuga, l'agnocasto, il nenufaro. Per liberarsi da un incanto; prendi un'escrezione di te stesso; battezzala; agisci su essa con la mano destra. Per rompere un amore: l'operazione degli Zingari. Per conoscere la castità di una donna, si adopera il magnete, il diamante; il polline di giglio o il cinabro.

Per far concepire: il latte di giumenta, il corno di cervo in polvere, il fiele di vacca. Se vuoi che la tua donna ti sia fedele, conoscala su un letto imbrattato con miele e un po' di cenere dei suoi capelli. Se una donna vuol fermare i suoi mestruai, porti su di se le ceneri di una raganella. Per impedire di concepire: i denti di un bambino incastonati in argento, urina di mulo, cenere di lupo, zoccolo di una belette arrachè viva.

Molte di questi rimedi sono sales e d'uso volgare. Assai spesso conducono ad azioni illecite e il loro risultati adducono spesso al male e alla rovina nei rapporti e nelle famiglie.

§§§

Ci sono al contrario altre pratiche più piacevoli e meno nocive; ci giungono dai nostri antenati celti, e possono servire alle giovani donne incuriosite da innocenti passatempi; perciò è bene diffonderne l'uso piuttosto che le formule dei grimori.

Ciò che il popolo chiama "i segreti per l'amore" ha due fini ben precisi. Nel primo caso si assommano tutte le operazioni che hanno per scopo di far nascere l'amore o l'odio nel cuore di un'altra persona. Nel secondo tutte le previsioni determinate da una visione interiore o esteriore.

Per ottenere l'amore di qualcuno bisogna scrivere su una pergamena vergine queste parole: "*Sator, Arepo, Tenet, Opera, Rotas. Jah, Jah, Jah, Enam, Jah, Jah, Jah, Kether, Chokmah, Binah, Tedulah, Teburah, Tiphreth, Netzah, Hod, Jesod, Malkouth, Abraham, Isaac, Jacob, Shadrach, Meschach, Abednego*, venite tutti per aiutarmi in tutto ciò che desidero". Qualche volta è sufficiente far accettare un oggetto qualunque alla persona amata.

Eccon una formula molto usata in Bengala. Se una donna vuole farsi amare all'insaputa di suo marito, deve riempire d'acqua un bicchiere e dopo averci soffiato settanta volte sopra, glielo faccia bere con un pretesto qualunque. Occorre che ripeta per cinque volte questa operazione.

Regalo che una ragazza deve confezionare per conservare l'amore del suo fidanzato:

Prendi tre capelli dalla tua testa, fanne una pallina piccolissima bagnata con tre gocce del sangue del dito sinistro dell'alleanza. Tienila in seno, senza dire nulla a nessuno, per nove giorni e nove notti; poi nascondila in una fessura di legno o di argilla, e offrila al tuo amante! Per tutto il tempo che lui conserverà questo regalino il suo cuore ti apparterrà completamente.

^{3[3]} Vegetale tossico ed estremamente nocivo (ndt)

^{4[4]} Si tratta di un profumo animale e non del comune vegetale (ndt)

Una lunga ciocca di capelli mischiati a dei peli di capra e bagnati con nove gocce di essenza sortirà lo stesso effetto; ma conserva per sempre il segreto più assoluto su quest'operazione, se l'hai compiuta: la minima parola fatta a riguardo, anche a persone della massima fiducia, distruggerà immancabilmente la tua felicità coniugale.

Per sapere se si è amati da una certa persona:

Prendere una mela, tagliarla in due con un coltello affilato; se si riesce a far ciò senza tagliare un seme, il desiderio del tuo cuore si compirà, ma, ma se per sbaglio tagli un seme, ciò non avverrà.

Per sapere, in generale, se ci si mariterà:

Scegli un Venerdì, giovane ragazza curiosa; di preferenza un Venerdì di Luna crescente, o meglio ancora quando la Luna è nel segno del Toro o della Bilancia. Una persona pratica di astronomia te lo saprà indicare. Il giorno stabilito, farai un bagno mattutino, nel fiume se puoi, e poi ti recherai in giardino a cogliere una piccola manciata di maggiorana, una di timo e una di rose del Bengala. Nascondile nella tua cameretta, falle seccare per sette gironi, il Venerdì seguente, riducile in polvere fine, con cura e con pazienza. Poi prenderai quantità doppia di farina d'orzo, confezionerai un dolcetto, col latte di un genisse rossa, sana e giovane. Non cucinare il dolcetto; ma incartalo in carta bianca nuova; mettilo al capezzale del tuo letto; la sera, quando vai a letto, appoggia il lato destro del tuo viso sul dolce. Fai attenzione che la carta sia pulita. Se sognerai di musiche, feste, cose veneree, gli auspici del tuo cuore saranno ben presto realizzati. Se sogni il fuoco, significa che il malvagio Ares ti prepara un cattivo amore. Se infine sogni una chiesa o dei preti, cose austere e solitarie, vivrai e morrai senza marito.

Per sognare l'uomo che tu sposerai:

Mettiti alla finestra la vigilia della festa di Sant'Andrea e da qui fatti dare una mela senza ringraziare chi te la porgerà. Taglia il frutto in due parti; mangiane una metà prima di mezzanotte e l'altra metà dopo: poi vai a dormire; nel sonno avrai visione di tuo marito. Oppure, al momento di coricarti stacca una foglia di edera e mettila senza guardare sotto il cuscino; sognerai così chi tu ami.

Ecco ancora un segreto molto efficace, se saprai tenertelo per te. Aspetta il giorno del tuo compleanno, alzati durante la notte, due ore prima dell'alba; stai attenta che nessuno ti veda e corri in giardino a raccogliere una manciata di alloro. Torna in camera, dove avrai preparato uno scaldino con un po di zolfo: accendilo ed esponi l'alloro alla fumigazione solforosa contando da 1 a 365, che è il numero mistico del nome di un angelo molto potente. Avvolgi quindi l'alloro in una pezza bianca e con una carta pulita e comprata per l'occasione, su cui avrai scritto con penna nuova il tuo nome e quello del tuo innamorato o dei tuoi innamorati se ne hai più d'uno; aggiungi il nome del giorno dell'anno in corso, la data, il giorno della Luna e il nome del pianeta dominante. Seppellisci poi il pacchetto in un luogo segreto. Disseppelliscilo dopo tre giorni e tre notti, ponilo sotto il cuscino, per tre notti di seguito, e tutti i tuoi sogni si riferiranno allo sposo cui il Cielo ti ha destinato.

Ecco ancora un altro segreto:

A partire dalla festa di San Giovanni, nei tre giorni seguenti, una volta al giorno, dai un'occhiata alle rose del tuo giardino, scegline una ben rossa che riterrai si appassirà di là a tre giorni; ma toccala solo con gli occhi. Il mattino del quarto giorno, alzati con il sole, fai in modo che nessuno ti veda, cogli questa rosa, e portala in camera. Qui, come nella prescrizione precedente, avrai

preparato uno scaldino e un po' di zolfo. Esponi il fiore al fumo solforoso finchè non abbia cambiato completamente colore; mettilo allora su un foglio di carta dove avrai scritto il tuo nome, il nome del tuo migliore amico, la data del giorno, del mese, dell'anno, della Luna, il nome del segno zodiacale e del pianeta dominante. Fanne un pacchetto avvolto tre volte. Interralo ai piedi di un albero ai cui piedi tu coglierai un fiore che porterai indosso per nove giorni. Il non giorno, dissotterra il tuo *volt*, a mezzanotte, senza che nessuno ti veda, poi vai a letto e addormentati con la testa su questo talismano. Avrai un sogno molto significativo. Il fiore ti può servire per tre notti di seguito.

Ecco un altro rito più facile:

Scegli la sera della prima luna piena dell'anno; lavora molto per tutta la giornata e stancati un po' più del solito. Dopo cena lavati le mani, la bocca, gli occhi umettati con qualche goccia d'acqua i capelli dietro la testa. Esci, recati in un luogo appartato, il recinto di un campo per esempio, appoggiati al palo di sostegno e fissa la luna dicendo lentamente per tre volte:

*Salute! Salute a te!
Questa notte, o Luna, dimmi
chi mi sposerà.*

Inchinati alla luna e torna in silenzio a dormire. Se il tuo cuore è sincero, sognerai sicuramente del marito che verrà. Puoi anche coinvolgere San Pietro nella questione. Allo scopo, scegli la notte che precede la vigilia della sua festa delle chiavi, in numero di nove. E' meglio che le le procuri senza "improntarle" a causa del segreto che bisogna tenere su queste cose. Prendi dei tuoi capelli, fanne una piccola natte a tre boccoli e congiungine assieme le estremità facendo nove nodi, dopo averle passate attraverso la testa delle nove chiavi. Legale tutte assieme sul tuo polso sinistro per mezzo della giarrettiera della gamba sinistra; metti l'altra giarrettiera attorno alla fronte e subito prima di coricarti recita con fervore la seguente invocazione:

† San Pietro, non vi arrabbiate. Per avere il vostro aiuto, ho agito a caso. Voi siete il signore delle chiavi; Vi prego, esauditemi; datemi la prova del vostro potere facendomi vedere il mio amante e futuro sposo. Amen †.

Ecco ora qualche augurio che ti farà conoscere il tuo destino coniugale. La festa di San Silvestro, prendi la tua soulier sinistra e lanciala tra i rami di un charme. Se lo zoccolo resta impigliato, ti sposerai entro l'anno. Se invece dopo che l'avrai lanciato per nove volte, sarà sempre ricaduto, passeranno diversi anni prima che ti si conduca all'altare.

Altro segreto: prendi due pezzi di stoffa, della stessa qualità e colore, quest'ultimo "gola di piccione", della stessa lunghezza del tuo giro-vita. Li piegherai in due per conoscerne il centro e li unirai per il centro con un pezzo di seta dello stesso colore. A questo pezzo di seta attacca un'alliance che ti avrà prestato un'amica; avrai anche appeso al muro fuori dalla finestra il fermacravatte del tuo amato e che gli avrai chiesto senza dirgli il perché. Attaccherai le stoffe col nodo di seta a questo fermacravatte, fissandone i quattro capi al muro, con delle puntine, in modo che formino una croce. Il muro dev'essere esposto al sole; le stoffe non devono essere viste o toccate per lo spazio di tre ore. Se al termine di questo tempo avranno cambiato colore significa che non sposerai l'amato attuale. Se avranno conservato il loro colore, ti sposerai presto e sarai felice.

Ecco come un normale gioco di carte può rivelare a te e a qualche tua amica, l'avvenire coniugale. Invita du, quattro o sei tue amiche: getta un asso di picche in un sacchetto di tela; cucilo e passalo alle tue compagne affinché ognuna mischi le carte senza toccarle, il giorno della ricorrenza del Matrimonio della Vergine; osserva bene l'ordine in cui tu e le tue amiche avranno secouè il

sacchetto; nell'ordine inverso, ognuna deve estrarre una carta senza guardare. Quella che avrà estratto la carta più alta, si sposerà per prima, giovane, vecchia o vedova che sia; quella che ha la carta più bassa, si sposerà per ultima. Se una di voi estrae l'asso di picche, non si sposerà mai. Quella che avrà estratto il nove di cuori, farà un matrimonio sfortunato.

Vuoi conoscere l'età del futuro marito? Prendi nove chicchi della mela spinosa, che i dotti chiamano datura stramonium, nove pizzichi di terra appena dissodata, in nove posti di un campo, e l'acqua attinta a nove pozzi o fontane. Fanne una focaccia e mettila per terra, al crocevia di quattro strade, l'alba del giorno di Pasqua o di San Michele. Nasconditi nei pressi e osserva la prima persona che schiaccerà con i piedi la tua focaccia: se è una donna, il tuo marito sarà un vedovo o un vecchio; se è un uomo, tuo marito sarà uno giovane.

Le figlie dei pescatori compiono la seguente cerimonia per interrogare il destino che le riguarda. La vigilia del primo dell'anno o di San Giorgio si recano all'incrocio di quattro strade, a mezzanotte, recando una piccola bottiglia di acquavite e un pesce fritto. Colà, si siedono per terra mettendo la bottiglia e il pesce di fronte a loro, attendendo immobili e silenziose. L'immagine del futuro marito si mostrerà allora molto dolcemente; se prende il pesce, il matrimonio sarà felice; se prende l'acquavite, il matrimonio sarà sfortunato. Se non prende né l'uno né l'altro, uno dei due sposi morrà entro l'anno.

Vuoi conoscere come sarà il tuo futuro? Scegli una notte di Sabato o Domenica, la più vicina al giorno di San Leone; prendi una nocciola, una noce ed una noce moscata; polverizza il tutto; mescola insieme e fanne nove piccole pillole tenute assieme dal burro ricavato da latte che avrai munto con le tue stesse mani. Mangia queste nove pillole mentre ti stai coricando; i sogni ti riveleranno le condizioni della persona che la sorte ti ha riservato. Se sogni ricchezze, sposerai un nobile o un uomo di classe agiata; se sogni della tela bianca, il tuo amante sarà un prete; se sogni la tenebra notturna, sarà un avvocato ma se dovrà essere un commerciante sognerai del frastuono; se sarà un soldato o un marinaio, sognerai tuoni e fulmini; se un domestico, della pioggia.

Ecco altri segni, appartenenti alla scienza detta dagli antichi ornitomanzia: se, affacciandoti, scorgi una pie sola, significa malaugurio, specie se ti vola di fronte e verso sinistra. Se poi prende a volare sul lato destro è buon segno. Se ne scorgi due, significa che ti si proporrà un buon matrimonio o ereditari. Se le pie ti volano incontro sul lato destro, significa che il tuo matrimonio o quello di un vicino è prossimo.

I biglietti d'amore che ti invia il tuo spasimante ti possono servire, a sua insaputa, per conoscere le sue intenzioni. A ciò ti basta, quando avrai ricevuto una sua lettera in cui egli esprime chiaramente il suo affetto per te, di mettere questa lettera completamente spiegata sulla tavola, e di osservarla contando lentamente, a voce bassa, fino a settantadue. Poi la piegherai in tre parti nel senso della larghezza e poi ancora in tre parti nel senso della lunghezza: così da formare, spiegandola di nuovo, venticinque piccoli riquadri. Infila quindi questo biglietto così piegato nel tuo corsetto, dalla parte del cuore e lasciacelo fino a sera quando, andando a letto, lo metterai sotto il cuscino. Se sogni di pregare o che il tuo spasimante ti saluta, non ti fidare; significa che è un furbo; se sogni pietre preziose, significa invece che ti è fedele e manterrà le sue promesse. Se sogni teli bianchi, diverrai vedova.

Ecco adesso una cosa curiosa: alzati all'alba, il 14 Febbraio, giorno di San Valentino, e procurati subito un mazzo di crochi gialli. Il primo ad entrare in casa sarà il tuo futuro marito o, per lo meno, avrà il suo stesso nome. Oppure, cogli la mattina dello stesso giorno, cinque foglie di lauro; appuntane una ad ogni angolo del tuo guanciale, e l'ultima in mezzo. Prima di addormentarti, recita sette volte questa preghiera: "O gran San Valentino, protettore degli innamorati, fai che possa vedere subito chi per me sarà un amico fedele e pieno di tenerezze". In sogno vedrai questo amico.

Puoi scoprire, per te stessa o per un'amica, le prime lettere del cognome o del nome del futuro marito. Per ottenere ciò, prenderai un'edizione piccola della Bibbia, e l'aprirai al Cap. VIII, versetto 6 e 7 del *Cantico dei Cantici*; prenderai la chiave della tua camera e la metterai su questa pagina all'altezza del versetto. Chiuderai il libro con la chiave dentro e bloccherai il tutto con la tua giarrettiera sinistra. Poi se sei da sola, alzerai in aria il libro tenendolo in equilibrio come su un pivot, col mignolo della mano sinistra. Se ti trovi con un'amica, cercherete di fare lo stesso assieme. Con il libro ben posizionato ed immobile, leggerai ad alta voce i due versetti e comincerai a scandire chiaro e lentamente le lettere dell'alfabeto. La Bibbia si sbilancerà nel momento in cui avrai scandito la lettera iniziale del nome del futuro sposo.

Ragazza o ragazzo innamorati, se trovate per terra un pezzo di stoffa rossa, specie se di lana, raccoglietelo con rispetto, facendone un pegno della felicità del vostro amore, o per trovarne uno, e portatelo indosso come un amuleto. Il vostro auspicio sarà ancor più efficace se, non avendo nessun amore, lo porterete a favore di un'altra persona.

Se un giovane riesce a procurarsi il soulier di colei che ama, e lo porta continuamente sul suo cuore, o se lo sospende a uina corona di rami di ruta, al capezzale del proprio letto, potrà esser sicuro del rapido successo del suo amore.

Ed ecco una pratica giunta dalle druidesse; serve a far comparire l'immagine dello sposo futuro di tre giovani donne. Intreccia con due tue amiche, vergini come te, una ghirlanda lunga poco più di tre piedi, con rametti di ginepro e vischio dalle bacche bianche. Il vischio di quercia è da preferirsi. Fai ciò un Mercoledì o un Venerdì poco prima di Natale. Attacca ad ogni spira della ghirlanda una ghianda di quercia; fate in modo di essere sole poco prima della mezzanotte; chiudete a chiave la porta, mettete la chiave sopra il camino, fate un bel fuoco, e aprite una finestra. Rimanete in silenzio; vi sarete intanto munite di una scatola di legno bianco di due piedi e mezzo; avvolgerete attorno a questa scatola la ghirlanda compiendo l'operazione tutte e tre assieme; la poggerete sul braciere, poi indietreggiando in silenzio, poggerete il ginocchio sinistro in terra, tenendo ognuna il proprio messale aperto alla pagina dell'ufficio del matrimonio. Nel momento in cui l'ultima ghianda si sarà bruciata, ognuna vedrà il suo sposo, la cui rispettiva immagine rimarrà invisibile alle altre due. Se una di voi scorge un cerchio o una forma analoga, che traversa lentamente la camera, significa che non si sposerà affatto. Andate poi a dormire, avrete in sogno altre rivelazioni importanti.

Ecco un'altro segreto per evocare l'immagine futura di tuo marito; ti avverto però che può essere una pratica pericolosa se non segui alla lettera le indicazioni.

La notte di Venerdì che precede la Domenica di Quasimodo, dirigiti da sola e in segreto verso un incrocio di quattro sentieri in campagna. Arrivata costì, sciogli i capelli e tienili all'indietro, come li portavano una volta le profetesse celtiche. Da casa ti sarai portata un ago che non è stato mai usato e, pungendoti il mignolo della mano sinistra, farai cadere a terra tre gocce di sangue, ripetendo ad ogni goccia che cade: "dono il mio sangue per colui che amo, che sto per vedere e che sarà mio". Allora l'immagine del tuo futuro marito si leverà dolcemente dal sangue, per svanire appena dopo essersi formata. Raccogli accuratamente il grumo fatto di sangue e terra, poi volgendoti ai quattro punti cardinali, gettane ogni volta una quarta parte dietro la tua spalla sinistra, dicendo: "Spiriti, tornate da dove siete venuti, in nome del Padre Onnipotente". Poi, reciterai una novena all'altare della Vergine in onore degli spiriti elementari. Se dimentichi di compiere una di queste prescrizioni, ti capiterà una tragedia forse mortale entro l'anno.

C'è ancora un altro segreto per ottenere lo stesso risultato. Allo scopo occorre un numero dispari di giovani vergini; esse devono preparare un dolce di fior di farina, con una mela, nove semi di stramonio, del sedano, della verbena, e latte di una vacca che non abbia ancora figliato che una sola volta. Esse devono cuocere il dolce un Venerdì sera che sia il 13° giorno della lunazione, poi tra le undici e mezzanotte, ogniuna di esse con la propria forcina dei capelli deve tracciare sopra tante linee per quante esse sono. Ognuna deve scrivere sulla porzione di dolce che le è riservata le prime tre lettere del proprio nome; poi mettano il dolce sul fuoco mettendosi a sedere in silenzio lungo il muro della camera, guardando il dolce, dopo averlo girato tre volte per ciascuna nelle loro mani. A mezzanotte in punto scorgeranno la forma di un uomo che attraversa la camera e prende il dolce. La porzione di dolce toccata dall'apparizione indicherà il nome di colei che si mariterà per prima.

La gente del popolo conosce molte ricette per punire un amore proibito, per “infilare l'ago” in diversi modi, per indurre qualcuno all'amore. Non voglio fornire un tal genere di indicazioni. L'ingegnosità dei perversi è grande; è meglio perdonare un'offesa che rendere il male con il male.

D'altronde il candeliere, il cero, il cuore di vitello e le spine, i fiori e radici di margherite, il pelo del ventre di una capra, i capelli ecc. sono dei mezzi ben conosciuti.

ISTRUZIONI PER LE PERSONE NON SPOSATE

Le seguenti istruzioni sono valide sia per i ragazzi e le ragazze che per i vedovi e le vedove. Esse hanno lo scopo di contenere le forze vive dell'organismo, impedirne il dissipamento, mantenere la persona lungo la strada della purezza e della salute.

PRESCRIZIONI SPIRITUALI

Il tempo che devi trascorrere qui nel mondo, fratello o sorella che mi leggi, è in verità un periodo di prova, al cui termine l'angelo di Giustizia valuterà se tu hai conseguito la pietra preziosa dell'immortalità. Non sei che una forma temporanea e incerta del raggio del Verbo eterno; considera la parola del Vangelo. Poiché il Verbo si deve incarnare, poni tutte le tue cure a che il tuo abito sia degno di lui. Sappi che ci sono tre cose: l'Essere, il Nulla e ciò che è al di sopra di questi due. Questo Terzo è il Nome senza nome; egli è in te; è lo spettatore di tutto, invisibile a tutti gli esseri. Sappi che tu sei quello.

Di conseguenza, considera con serenità i tre, cinque o sette rivestimenti di Esso. Sono forme transitorie destinate a scomparire. Il tuo corpo, l'anima e lo spirito, essendo degli aiuti che ti sono stati dati affinché tu elaborassi con cura i diversi piani della terra adamica, occorre dunque che tu li mantenga il più a lungo possibile. Che il tuo corpo sia sano; che il tuo intendere sia puro; che la tua intelligenza sia fertile; che la tua volontà sia attiva. Per conseguire lo scopo, non accumulare sensazioni, opinioni ed idee: rinuncia a tutto ciò; poniti all'esterno: al di sopra e al di sotto. E' così che percepirai ogni forma, che sentirai ogni forza, che assentirai ogni principio. Non analizzare; unifica, ama.

Poiché ormai già conosci la vanità tranne di Colui che non ha Nome, esercita i sensi ad abbandonare le delicate soddisfazioni degli occhi, delle orecchie, del gusto, dell'odorato e del tatto. Contempla una donna vecchia e il fiore appassito; respira l'odore dei cadaveri; tocca le carni nel regime di Saturno; assaggia una bevanda gatee. Rinuncia agli amori ed alle pene: il gusto degli uomini cambia

con il movimento delle vie astrali; ogni cosa è gradevole o sgradevole: dipende dal punto dello spazio e dal momento dell'eternità che tu sei chiamato ad apprezzare. Abbandona come un vestito troppo pesante le dispute filosofiche: la verità e l'errore, cioè il bene e il male intellettuali mutano come le passioni. Vivi nel presente; nell'eterno.

Sentirai allora poco a poco cadere la pesante catena che ti sei forgiato nell'antiorità delle Ere; distendendo le tue membra indebolite, bagnerai il giovane petto ai raggi nascenti del sole mistico. Cresci, accresciti, o fiore futuro, o loto che deve fecondare più tardi il tuo universo. Ma, discepolo beneamato, fai attenzione che alcun serpente non ti faccia uscire dal questo sentiero che stai tracciando da te stesso nella foresta vergine. Persevera malgrado tutto, dovessi pur soffrire tutte le pene della terribile morte. Marcia nella Pace Profonda: Questa è al termine del cammino.

PRESCRIZIONI MORALI

Queste cose vanno realizzate; da potenziali, tu le devi mutare in azioni: perché vivi sulla Terra; e la metà della tua missione consiste nel *fissare* le forme spirituali che si degnano coprirti con la loro ombra. Questi misteri avvengono nel centro siderale.. Ecco il mezzo di questa fissazione.

Per mutare una cosa occorre l'intervento di un fuoco. Non prendere quello distruttore di Vulcano elementare, ma che sia un fuoco fissatore, purificatore, aggregatore. Ricordati tuttavia che sei uno con il Cosmo. Scegli dunque i momenti, in cui il giorno o le strade astrali sono in equilibrio, neutre. Prega di mattina, con le stelle ancora visibili in cielo, quando si annuncia l'aurora, fino a che il sole sia completamente alzato. Prega anche la sera, a cominciare da quando il sole scompare all'orizzonte fino a che appaiono i primi lumi di luce celeste.

Ecco come bisogna pregare: stai in piedi su un tappeto di lana o sulla pelle di un'animale non domestico; fissa il sole; tenendo le mani giunte, ricerca l'ultimo pensiero intelligibile di cui l'Eterno ti ha fatto grazia. Fissalo così nella tua coscienza; respirando con calma, a narici alternate, eleva la tua anima verso questa forma dell'Ineffabile e creala nella Luce segreta. E' necessario crearla. Caccia ogni forma negativa o dispersiva che verrà immancabilmente a distrarti. Sii uno. Tendi verso questo scopo tutte le energie del tuo essere. Desidera, supplica, ordina, taci. Parla sottovoce se il tuo cuore non può farne a meno. Parla ad alta voce se il cuore è arido. Donati tutto intero. Puoi riuscire il primo giorno; puoi lavorare dodici anni senza risultato visibile: che ti importa? Agisci - non per te ma per l'Universo.

PRESCRIZIONI MATERIALI

Praticando questi esercizi riuscirai a purificare la tua coscienza. Ma ciò dev'essere anche per il tuo corpo: e non è la cosa più facile. Le razze occidentali, sprofondate da secoli nelle tenebre spirituali, non saranno altro che d'inciampo per il tuo sforzo: per questo è necessario moltiplicare le regole purificatrici al fine di dotare il discepolo di un solido punto di appoggio.

Ecco, figlio mio, la regola giornaliera. L'ideale sarebbe di poter seguire in tutto il modello offerto dalla Natura: alzati con il sole, coricati con esso. Un bagno o un'abluzione quotidiana con acqua fredda se possibile; altrimenti degli sciacqui sulla faccia, le mani, i piedi e la regione sessuale. Meno indumenti possibile e poco metallo indosso. Cura te stesso i tuoi indumenti; tutto ciò che fai è un gesto della tua volontà. Mangia moderatamente; poca o nessuna carne; non bevande fermentate;

né caffè, the, o tabacco; gli eccitanti prostrano sempre la forza vitale; quanto agli stupefacenti, sono inutili con il regime vegetariano.^{5[5]} Mangia con la faccia rivolta ad Oriente; lentamente, in silenzio, con rispetto. Offrine una parte alle potenze degli elementi. Mangia nella stagione calda con i piedi bagnati se possibile; lavati dopo la bocca, gli occhi, le orecchie e le narici.

Non bisogna lavorare subito dopo il pasto. Evitare ogni ricercatezza sensuale nella preparazione degli alimenti. Nel corso della giornata, ricordati che il silenzio è meglio della parola vuota; sii buono con tutti, uomini e bestie; sii felice; non lavorare per te stesso: non cercare la compagnia delle donne. Evita in particolare le cortigiane, le adulate, e chi tu sai che ha le mestruazioni. Non desiderare alcuna creatura: ti sporcheresti e ti creeresti una catena di bronzo. Non ti attendere in discorsi leggeri con giovani donne imbambolate; non le abbracciare, non farti toccare le mani: (l'antico serpente è molto astuto). Amale pertanto come sorelle. Sii simile ad un bambino. Soprattutto, lavora senza posa; non farti prendere dalla fantasticheria: abbi sempre un qualcosa in mente da fare.

Non concepire avventatamente dell'amore per qualcuno: sai se avrai altrettanto affetto per colei che ti è riservata e con cui devi divenire una sola carne? Tutti voi che non siete sposati dovete restare assolutamente casti. Se un celibe, uomo o donna, si lascia andare nel corso del sonno a sogni voluttuosi, durante i quali prova effettivamente lo spasmo, faccia un bagno il mattino al risveglio, e volto a Oriente, adorando in spirito Dio, lo sguardo volto al Sole, dica tre volte: "Che il mio seme torni a me".

Se il mio fratello non ancora sposato ha disperso volontariamente il seme, occorre affinché sia purificato che per sette notti, volto a Ovest ad un quadrivio, dopo essersi lavato al mattino, mezzogiorno e la sera, le Quattro congiurazioni chiedendo perdono a tutti gli Esseri dello scandalo che ha causato, reciti i Sette Salmi della Penitenza ed invochi la Vergine con le litanie appropriate. Un tale atto dissipa le riserve vitali accumulate in dieci giorni di castità. Se l'onanismo diventa un'abitudine, questo corrompe il sangue del criminale fino alla quarta, e a volte fino alla decima generazione: simili voluttà infatti non si ottengono senza il concorso di forme malvage come Lilith o Nahemah.

L'onanismo debilita il peccatore fisicamente; ma inoltre gli fa perdere le proprie capacità affettive, la vivacità dell'intelligenza, e corrompe le risorse della volontà. E' la possessione di Satana: medita sul senso di queste parole. Pressochè paragonabili al vizio solitario sono i rapporti con le prostitute. I piaceri dei sogni, degli incubi o succubi sono meno disastrosi di quelli procuratisi con le cortigiane. Quasi mai, infatti, esse si fanno portare dal loro partner fino al termine dell'atto voluttuoso; in tal modo nella maggioranza dei casi, lo spasmo che esse procurano abilmente non è altro che una raffinata masturbazione.

Il sentimentalismo degenerato delle razze occidentali sporfonda taluni nell'utopia, certo generosa, ma pericolosa, di voler redimere una cortigiana: non ci si deve mai far travolgere così da fantasie sentimentali. Una donna che si dà al primo venuto ha votato l'anima alla grande voirie occulta; essa non può salvarsi che mediante la fiamma di un amore che la esalti fino al sacrificio gioioso del corpo fisico. Non c'è altra purificazione possibile per la prostituta. Poiché, non ci sono peccati che non possono essere rimessi, tranne che questo. Guardati dunque dalle cortigiane, o giovane uomo che cerchi la perfezione in ognuna delle condizioni sociali per cui passerai. Sappi che ogni malattia venerea, per lieve che possa apparire attacca la riserva vitale dell'organismo. Una blenorragia completamente guarita diminuisce di diversi centimetri il getto dello sperma nel coito. Quanto alla sifilide, essa infetta il sangue fino alla settima generazione; e quando i suoi sintomi fisici sono

^{5[5]} Probabilmente nel senso che questo regime predispone di per sé la coscienza a percezioni sottili (ndt).

completamente scomparsi, l'emanazione astrale del malato contamina ancora colui o colei con cui ha un rapporto sessuale.

Nella blenorragia, il coito bestiale^{6[6]} o con delle negre è curativo. Dopo la guarigione occorre una settimana di purificazione. Prendi tutte le precauzioni per mantenerti puro nel tuo involuppo fisico, nella tua sfera odillica e nel tuo corpo astrale. L'abluzione basta per il primo, l'aspersione accompagnata da una formula per la seconda, ed una triplice ritenzione del respiro per il terzo. Queste prescrizioni si indirizzano soprattutto alla giovane vergine, i cui genitori debbono farle rispettare. E' preferibile fare il pasto della sera prima del tramonto del sole; dev'essere leggero e senza eccitanti. Non andare a letto completamente nudo: costituirebbe per gli spiriti elementari un'occasione per peccare. Abituati a governare il tuo sonno. La volontà sia il tuo grande medico. I malesseri generali, le debolezze indefinite scompaiono nel giro di un mese col seguente regime: 1) dormire solo, la testa a nord, su un letto duro di crine. 2) respirare lentamente, profondamente, simmetricamente, e mai con la bocca; se i condotti nasali sono ostruiti dal muco, adopera le polveri starnutatorie. 3) stare il più possibile al sole e in quel caso poco vestiti. 4) bagnarsi spesso in acqua corrente su un letto di cailloux. 5) non bere alcun liquido fermentato. 6) non mangiare cibi ricchi di azoto e spezie. Nessuna patata. 7) ogni mattina dopo il bagno prendersi un momento di raccoglimento e diffondere in tutti gli organi fisici la forza e lo splendore del sole.

Quando le funzioni dello stomaco sono un po' deboli, si abbia l'abitudine di avere le reni ben protette. Quando invece i polmoni hanno ridotta capacità o sono irritati, tenere il petto in fuori e il mento in dentro; respirare solo col naso. La ginnastica al trapezio, fatta lentamente, i raddrizzamenti, i lanci del peso, bastano a volte per purgare gli intestini con efficacia. Fare perciò questi esercizi a digiuno, dopo aver bevuto un bicchiere d'acqua pura. Camminare spesso a piedi nudi. Non fare il bagno senza bagnarsi la testa. Non cingere i vestiti attorno ai fianchi e al basso ventre. L'uso dei pantaloni per le donne è alquanto nocivo dal punto di vista igienico.

§§§

Ho udito molte persone serie discutere a lungo sulla seguente importante questione: è meglio che i giovani giungano vergini al matrimonio o che abbiano già conosciuto le gioie dell'amore fisico? L'opinione comune è che la donna deve le primizie della sua verginità solo a colui che ne farà per la vita un'altro se stesso. Ma per l'uomo, le opinioni sono discordi. Le persone religiose sentimentali, si entusiasmano per la purezza assoluta di entrambi gli sposi; ed essi declamano con eloquenza le gioie del cuore in una tale unione e i comandamenti della Chiesa cattolica. Altri, fanno notare con argomenti più freddi che nell'attuale stato di sviluppo della nostra razza, sono poche le giovani donne che non si facciano muovere esclusivamente dai loro criteri di simpatia o antipatia. Pochi sono capaci di comprendere la pura affezione del cuore, di rispondere interamente e soprattutto di superare il disgusto ingenerato dall'inesperienza o dalla maldestria del loro giovane e vergine sposo, nel compimento del dovere coniugale.

Le antiche tradizioni della scienza segreta, particolarmente quelle che emanano dalla Quinta Porta, conciliano ammirevolmente le esigenze di questi due modi di vedere. In fondo, in cosa consiste quest'inesperienza del marito che precipita tante giovani donne nelle braccia di uno o più amanti? Nell'ignoranza di condurre prima l'organismo femminile al giusto grado di esaltazione e poi di far coincidere il proprio spasmo con quello della donna. Questa coincidenza determina il più alto grado di voluttà e soprattutto le condizioni migliori per la fecondazione degli ovuli.

^{6[6]} Cioè anale, a meno di non voler intendere proprio con le bestie! (ndt)

Ora, dove conduce la serie di prescrizioni spirituali elencate in precedenza, se non al completo dominio dei sensi? Se il celibe giunge ad imporre il silenzio a questa o a quella forma del mondo esteriore, se egli può dominare completamente i propri movimenti riflessi, gli sarà agevole controllare a piacere l'emissione del suo liquido seminale. E se si aggiunge a questo importante risultato, la facilità che danno i suoi esercizi mentali per l'emissione del fluido magnetico, si può immaginare a quali estasi un organismo femminile può essere condotto. Mi propongo del resto di fornire nel capitolo che viene maggiori indicazioni.

L'ATTO SESSUALE

Enumero succintamente tutte le prescrizioni che un'uomo e una donna sposati devono seguire se vogliono conservare la purezza della loro anima. Nella nostra società molti matrimoni sono male assortiti, sia dal punto di vista fisico che animico. A quest'ultimo inconveniente può ovviare una disciplina morale, al primo, occorre contrapporre gli esercizi già prescritti. Certe tradizioni popolari riguardanti i mezzi per rendere gli organi di una coppia adatti l'uno all'altro riferiscono di risultati molto pericolosi per la salute. Le misteriose ricette per aumentare il volume del membro virile si compongono di liquidi animali corrosivi che generano spesso piaghe o la stessa impotenza, come anche l'acqua di limone, l'alcool benzoico e l'amido che anestetizzano subito la mucosa vaginale.

Gli sposi dovrebbero, se comprendessero perfettamente le leggi essenziali della vita, compiere tutti i loro sforzi per soffocare la concupiscenza. E' il contrario di quello che si propone sempre. La donna a causa del suo flusso mensile è il solo essere che sia pronto in ogni momento all'amore. Trattala, dunque, fratello mio, con rispetto. Non guardare la tua sposa quando è nuda, quando si lava, quando ha i suoi incomodi mensili. In questi giorni, non dormite nello stesso letto, evita di contrariarla, non servirti degli stessi utensili né degli stessi panni. Parlagli il meno possibile, e fai in modo che rimanga nella calma e nel raccoglimento. Ella si purificherà dal suo sangue attraverso il bagno.

Non mangiare nello stesso piatto della sposa: non guardarla mentre si fa la toletta, mangia o starnutisce. Non dormire completamente nudo; nemmeno lei. Potreste essere per gli spiriti impuri un soggetto di convoitise. Sarebbe preferibile che gli sposi dormissero in letti separati; il possesso, il sole, l'areazione indeboliscono il magnetismo, causando il disgusto e la sazietà. L'importante è che i due sposi non abbiano mai tra di loro invidia o odio. Il coito frequente così come intervalli troppo lunghi predispongono a questi disgusti. E' molto grave se sussiste una grande differenza di età tra gli sposi; perché allora il più vecchio vampirizza il più giovane a meno che il primo non sia di costituzione assai magnetica. Il secondo vede la sua vita svanire in cinque anni. La differenza di età non deve superare questa cifra.

Non bisogna avvicinarsi alla donna che nei giorni che separano i mesi e specialmente nella quindicina che segue l'apparizione del flusso. A partire dal primo giorno di esso, è ottimo essere casti, le quattro prime notti, l'undicesima, la tredicesima e le notti della luna nuova, della piena, l'ottava e la quattordicesima di ogni lunazione. Tra le notti permesse, quelle pari sono favorevoli alla procreazione di figli; le dispari a quella delle figlie. E' opportuno non concedersi al coito la notte che segue alla vista di un funerale. Non procedere all'atto sessuale di notte all'aperto o ai piedi di un'albero o in un cimitero.

Prima del coito sono raccomandati i bagni completi e i profumi; d'altronde non bisogna concedersi che quando si fa sentire la necessità fisiologica. E' bene farlo dopo la digestione, nel

completo equilibrio di tutte le proprie facoltà. Il lunedì è un cattivo giorno per il coito. Sono da preferirsi mercoledì, venerdì e domenica, e durante l'anno i mesi da febbraio a giugno. La costituzione fisica dei fanciulli concepiti in questo periodo è più robusta. Ogni coito effettuato 48 ore prima e 100 ore dopo gli incomodi delle donne non è mai seguito dal concepimento. Prima di procedere al compimento di questo sacro dovere gli sposi debbono imprimersi bene in mente le seguenti nozioni: 1) la passione può ad un certo punto, nell'uomo, sostituirsi all'amore ma questo capovolgimento non avviene mai nella donna. 2) l'uomo ama di più prima dell'atto; dopo si raffredda, mentre l'amore femminile si esalta allora con intensità sorprendente. 4) non consumare l'atto senza essersi preparati interiormente ed esteriormente. 5) non lasciar percorrere all'uno o all'altro degli sposi il sentiero della voluttà. 6) pregare l'Eterno affinché l'ideale comune dei due genitori sia realizzato nel nascituro; è questo un M.:M.:.^{7[7]} 7) osservare una fedeltà assoluta, in pensieri e azioni: ciò costituisce la santità degli sposi.

§§§

L'uomo che inizia la vergine gli trasmette il suo soffio e la impregna; la donna non scorda mai questa prima impressione; per questo è di importanza capitale che il marito sappia, la prima notte, incantare l'organismo della donna, per fargli scordare ogni sofferenza. La copula dev'essere triplice, la copula animica è la più importante delle tre; che lo sposo faccia dunque appello a tutta la sua scienza magnetica: i contatti carnali sono molto meno eccitanti di quelli avuti con le mucose. Questi ultimi sono due: quelli delle labbra e quelli dei genitali; essi debbono la loro vivacità all'acqua venusiana che pone queste mucose sotto il fuoco del desiderio. Le mani poi sono il fulcro della voluttà animica, e gli occhi di quella cerebrale.

Se consideriamo lo sposo nel pieno del suo equilibrio, il suo scopo è quello, dopo avere compreso la relazione dei tre poli nella sua sposa, di giungere alla loro armonica esaltazione. La donna istintiva preferisce la carezza delle mucose, poi quella delle mani, poi degli occhi. La donna intellettuale segue, nella voluttà, l'ordine inverso. Alla donna animica bisogna lasciare in qualche modo il ruolo di partner attivo. Quanto a colei che è perfettamente equilibrata, essa ed il suo sposo conoscono già tutta la scienza.

Accarezza sempre la zona dove la donna posa il proprio sguardo. Ci sono 22 centri nel corpo dove la carezza può condurre allo spasmo. La carezza sui piedi e le gambe conduce ad una potenzialità creatrice maggiore. La carezza sulle cosce produce il desiderio oppure lo smorza a seconda della volontà di chi la fa. La carezza sul perineo ha effetti simili, ma ampliati, rispetto alle carezze sui piedi; è solarizzante. La carezza sull'ombelico provoca una tensione spasmodica in tutto l'organismo femminile. Sulla bocca dello stomaco, la carezza è tonificante e rivitalizzante. Sui seni è molto attiva e sviluppa la capacità affettiva. Sul collo, comporta una vibrazione gioiosa che può esaltarsi fino al livello delle risonanze. Appartiene alla sfera della Venere celeste. Sulla fronte, induce delle sensazioni spirituali il cui studio è riservato: è il regime di Artemide.

Ho indicato sei centri magnetici del corpo. Ogni contatto dei poli dissonanti ritarda lo spasmo diversificandoli maggiormente. Ogni contatto di poli assonanti lo accelera. Durante il coito, la coppia dev'essere distesa con la testa a nord e i piedi a sud. La copula ordinaria, che ha come scopo esclusivo la procreazione di un bambino, si deve compiere con la donna che guarda il cielo, e l'uomo volto verso la terra. Le altre posizioni si riferiscono alle copule di altra natura. Si contano 32 posizioni ma esse appartengono all'iniziazione trasmessa oralmente.

^{7[7]} = *Mysterium Magnum?* (ndt)

Quando il fuoco del desiderio ha provocato nella donna un'abbondante secrezione genitale, i poli genitali e della bocca devono subito congiungersi; braccia e gambe possono servire per stimolare gli altri centri. Nel momento in cui le membra si richiudono nell'abbraccio tendendo a ricomporre l'ellissi primitiva, l'orgasmo è vicino. Per ritardarlo, si raccomanda di distendere braccia e gambe. Durante il congiungimento, l'applicazione delle mani dell'uomo sulla colonna vertebrale della donna aumenta il desiderio; la loro applicazione sui muscoli pettorali ritarda l'orgasmo. Ma per ritardarlo il mezzo più efficace è l'applicazione della volontà; la donna può restringere la sua matrice come l'uomo i suoi condotti seminali; dirò in seguito in quali casi ciò è permesso.

Non voglio ripubblicare apertamente di nuovo i dipinti di Elefantina o di Giulio Romano o i dialoghi di Luise Sigèe. Ogni coppia considererà a riguardo le proprie convenienze in vista della discesa di un'anima umana. Al momento della penetrazione del membro virile gli sposi devono invocare ad alta voce l'Eterno; durante la congiunzione devono tendere fino allo spasimo tutte le potenze del loro essere verso l'ideale comune; al momento di terminare, concludano dicendo: "sia fatta la volontà dell'Eterno". Queste cose sono importanti. La maledizione grava su colui che le compie con un'intenzione malvagia. Un coito disperde le riserve nervose di nove giorni. Ogni rapporto è proibito durante la gravidanza. Un bagno fatto dopo il rapporto è purificante; la bocca della donna è sempre pura.

§§§

Se hai dormito con la tua niece non sposata, per purificarti, mangia una sola volta al giorno per il periodo di una lunazione, fai il bagno tre volte al giorno, dormi sul pavimento e resta casto. Se l'atto è stato compiuto in una circostanza qualunque tale da impedire la procreazione, la stessa penitenza ti purificherà. La donna corrotta toglierà le sue macchie se, prima di essersi confessata col marito, ed avendone ottenuto il perdono, mangerà una sola volta al giorno per nove giorni, facendo poi tre giorni di digiuno completo. L'uomo e la donna che durante l'atto coniugale hanno fatto in modo di non avere figli, devono, se si sono pentiti del loro crimine, osservare per nove lunazioni una castità assoluta, facendo un solo pasto vegetale al giorno, ascoltando la prima messa di ogni giornata e consacrando all'educazione di un orfanello.

IL BAMBINO

L'anima dell'uomo futuro non discende nell'inferno della materia femminile che quando ne ha ricevuto l'ordine nel periodo in cui la luna è sulla donna. Queste anime si ripartiscono nelle diverse vie della luce segreta, e corrispondono per le qualità della loro natura alle differenti specificazioni della vita terrestre; cosicchè un bambino nascerà in un dato posto e momento, determinati dal destino che la sua anima avrà creato nelle sue esistenze anteriori. Gli astrologhi sanno riconoscere ciò attraverso l'erezione del tema natale.

Ecco alcune indicazioni sui mezzi per decidere il sesso dei nascituri. Se uno spermatozoide sinistro feconda un ovulo sinistro, il nascituro sarà maschio. La volontà dei genitori può compiere questo fatto. I bambini maschi vengono concepiti quando c'è grande abbondanza di sperma. Se due sposi si dedicano al dovere coniugale il quarto giorno della mestruazione, e se durante questo tempo l'aleine della donna passa per la narice sinistra, e quella del marito per quella destra, essi avranno un figlio.

Se il soffio dell'uomo passa, durante il rapporto, contemporaneamente per le due narici, al figlio mancherà un organo. Quando il soffio *solare* passa con l'Acqua attraverso l'uomo, e nello stesso tempo, se la donna respira *lunamente* durante la congiunzione, concepiranno un figlio, anche se la

donna fosse stata fin'allora sterile. Il soffio *lunare* dà le figlie; il soffio *solare* dei figli. Il soffio di entrambe le narici un ermafrodito. Se l'essenza spirituale in corso è l'Acqua, il risultato del coito sarà un figlio. Se è la Terra o l'Aria, una figlia. Se è il Fuoco, ci sarà una falsa gravidanza o il fanciullo nascerà morto. Se è l'Etere, non ci saranno risultati. Se due Essenze si mescolano assieme, i genitori faranno dei gemelli.

L'atto sessuale compiuto durante il flusso dell'Aria produce sofferenza. Compiuto durante il flusso dell'Acqua, gioia. Se il concepimento avviene nel periodo della luna nuova, il nascituro sarà maschio. Se nella fase del plenilunio, femmina. Per avere una figlia fai mangiare a tua moglie per sei mesi molto pesce, granchi ed ostriche: poi accoppiati con lei sette giorni dopo la fine delle sue regole. Quando la donna è più innamorata di quanto non lo sia l'uomo, avranno delle figlie e così viceversa. Così, quando il concepimento avviene nella quindicina che segue il termine delle regole; esso genera delle figlie; quando invece avviene nella quindicina che le precede, si avrà un maschio. Questo è un fatto.

Riassumendo, il concepimento è il risultato fisico della congiunzione del fluido seminale maschile, bianco, e del fluido seminale femminile, rosso, che sono neutri singolarmente. Le figlie o i figli nascono a seconda del predominio di uno dei due fluidi; e dal momento che le donne sono più appassionate e pertanto più concupiscenti degli uomini, nascono più femmine. Il primo rapporto non è mai fertile. Una donna concepisce più facilmente con un uomo anziano che con uno giovane: ma ciò è pericoloso perché un tale concepimento la invecchia; il bambino nasce devitalizzato. Se nasce a Gennaio avrà le ossa dure, la testa più grossa, larga e pesante del solito, e la giovane madre soffrirà nel darlo alla luce.

I bambini concepiti a Maggio, Giugno, Luglio e Agosto e nati in Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio e Giugno saranno di costituzione più robusta, longevi, di carattere deciso, rispetto a quelli degli altri mesi. I concepimenti mattutini sono di gran lunga i migliori. Lo stato mentale dei genitori determina la qualità animica del bambino. Genitori chagrini, effrayés, soucieux rischiano di far nascere dei ciechi, boiteux, bossu, nani e privi di gambe o braccia. I figli concepiti in stato di ebbrezza saranno fatui e lussuriosi. Quelli, fortunatamente rari, concepiti con brutale lussuria durante il periodo mestruale, saranno dei criminali. Quelli concepiti durante le eclissi di sole o di luna saranno malformati. Il padre si riproduce spesso nelle figlie mentre la madre nei figli. Tuttavia un normale coito determina il figlio a somiglianza del padre. I gemelli nascono quando lo scambio dei fluidi seminali è in perfetto equilibrio. I kabbalisti insegnano che il padre dona le ossa, le arterie, il cervello e il bianco degli occhi; mentre la madre la pelle, la carne, il sangue e il nero degli occhi.

§§§

Per conoscere il sesso del nascituro, il marito deve tracciare sul pavimento un grande pentagramma, con il vertice in basso, numerandone gli apici e scrivendo il numero 6 al centro. La donna, con gli occhi chiusi, di fronte al vertice meridionale, metta a caso la sua mano destra sulla figura. Se la mano si posiziona nelle parti dispari il fanciullo sarà maschio; in quelle pari, femmina. Se la mano si posiziona tre volte di seguito tra due spazi, si tratterà di una femmina. Se una donna grassa ha il viso rosso, se il suo ventre è gonfio specie dal lato destro, se il suo latte è denso e non si stacca se messo su una tela, se una goccia del suo latte o di sangue versati su un cuve di acqua pura va subito al fondo, se ha la mammella destra più gonfia, se il sale messo sui capezzoli non si scioglie, se essa muove sempre il piede destro per primo, tutti questi segni indicano che essa ha concepito un maschio. I segni opposti indicano che è incinta di una femmina.

§§§

La prima notte del concepimento l'embrione è come un'acqua caotica; nei sei seguenti, quest'acqua diviene opaca; nella seconda settimana acquisisce forma sferica. In un mese prende consistenza; in due si forma la testa; il terzo mese si formano i piedi; nel quarto, lo stomaco e i reni; nel quinto, la colonna vertebrale; nel sesto, il naso, gli occhi e le orecchie; nel settimo, riceve il soffio di vita; nell'ottavo, si completa; nel nono si ricopre di pelle. In questo mese, lo spirito entra nella sua nuova residenza elementare; qui conosce con una profonda contemplazione la Parola indistruttibile; la riconosce formata di una sola lettera. Allora si organizzano le potenze animiche e astrali del novello individuo, che riceve da sua madre, la propria parte di nutrimento e bevanda.

Allora si rammenta delle nascite precedenti; considera ciò che ha fatto e ciò che non ha fatto, le buone e le cattive azioni; le innumerevoli nascite e morti, le chagrin, i dolori, le pene, le malattie che ha contratto in massa. Deplora la sua nuova caduta agli inferi; rimpiange amaramente la sua ignoranza della saggezza spirituale, che lo tiene incatenato alla ruota delle nascite. Si propone quando rivedrà la luce, di rifugiarsi tra le braccia del grande Distruttore: di ascoltare solo la voce del supremo Iniziatore.

Il feto giunto al suo termine conosce infatti la verità mistica perché il trou de Botal per lui non è chiuso; i suoi centri animici ed istintivi sono localizzati nella settima dimora dai mille e uno petali, che non si può conoscere in questa vita che attraverso l'estasi senza forma. Sotto l'influsso del desiderio di liberazione il feto si presenta alla porta degli inferi ed entrare il più presto possibile nel luogo della sua ultima purificazione, che è il mondo terrestre. Dal momento della nascita, perde ogni cognizione anteriore, passa il fiume Lethe e comincia un periodo di espiazioni e istruzioni.

§§§

Quando ti nascerà un bambino, tu suo padre sarai impuro per un giorno; ti purificherai bagnandoti, e compiendo una volta i riti purificatori della Porta cui appartieni; ma tu, sua madre, dovrai invece ripetere questi riti per nove giorni. Ti purificherai da un aborto per lo stesso numero di giorni di osservanze religiose, trascorsi dal mese successivo al concepimento. Così tutte le malattie degli organi genitali si guariscono per mezzo degli angeli di Venere; tutte le affezioni della gravidanza, le febbri puerperali, si guariscono con la chiamata o il bando degli angeli della Luna. Ma tu, sposo, sacerdote del tuo focolare, non rivolgerti direttamente a queste potenze; supplica l'Eterno di sottomettertele. Le formule segrete non sono nulla. E' bene fermarsi al terzo figlio e poi consacrarsi allo sviluppo spirituale e prepararsi alla morte. La regola fondamentale è quella di non darsi al coito se la coppia non è in equilibrio sotto tutti gli aspetti.

§§§

Ecco come dovrai occuparti di tua moglie durante la gravidanza. Traccia prima di tutto lo stato delle costellazioni celesti: è importante riconoscere il segno che si levava all'orizzonte al momento del concepimento. Se è un segno d'acqua, fai trascorrere a tua moglie la gestazione presso fiumi o al mare; che si nutra di vegetali puri e di pesce: mettile vicino le statue di Atena e di Artemide, e colori violetti o pallidi, che abbia letture pastorali o fantastiche; i poemi dei bardi e quelli dei cinesi fanno allo scopo. Se infine sei religioso, che rivolga alla Vergine una dedizione tutta speciale; sviluppa, se puoi farlo senza pericolo, i suoi stati di lucidità magnetica: che ogni tuo sforzo sia diretto all'armonizzazione dei contrari e all'unione con tutto ciò che è superiore a tutte le coppie di poli.

Se il segno dipende dal trigono di fuoco, circondala di tutti i simboli dell'affettività; che si esponga ai raggi ardenti del sole di mezzogiorno; che il rosso domini come colore nelle sue camere; che il

nutrimento sia fortemente speziato. Ripristina, al tuo focolare, il culto del vecchio Agni; onora il carbonchio, il crisolito, l'ametista. Sviluppa nella tua sposa l'originalità, la passione, l'attività fisica, le facoltà curative magnetiche.

Se il segno è della triplicità di terra, scegli tra i monti una dimora silenziosa e nascosta. Imponi il silenzio, il lavoro opiniate, la lettura, le facoltà di adattamento dello spirito, e quelle di chiaroveggenza spontanea. Le pietre preziose saranno l'onice, il jasper e l'agata. Il culto appropriato è quello degli Gnomi e dei Cabiri.

Quando infine il segno dipende dalla triplicità dell'aria, scegli al contrario la tua casa su un rialzo da cui si contempli un vasto orizzonte, dove l'aria è tersa e secca. Che le attività dell'intelletto si alternino rigorosamente con lo sviluppo delle facoltà dell'intuizione; la psicomatria è molto adatta. Le gemme sono lo zaffiro blu, il diamante e il berillio. La Porta è Shakya-Mouni.

ALCUNE OPERAZIONI MISTERIOSE

Non leggere ciò né il primo, né l'ottavo né il quattordicesimo giorno della luna, né quando essa è piena; né quando stai per fare l'amore; né dalle dieci di sera alle due del mattino.

Quando ti preparerai ad una delle operazioni segretissime il cui rituale ti sta per essere rivelato, sarà necessario che tu segua, inoltre, le seguenti prescrizioni. Al mattino, alzandoti, non fare il bagno quotidiano completamente nudo; prega in ginocchio. Studia seduto e immobile. Non compiere azioni di carattere spirituale durante una perturbazione naturale; il cielo dev'essere sereno e l'atmosfera calma. Per i tuoi momenti operativi tutti gli strumenti e gli oggetti di cui puoi avere bisogno devono essere strettamente tuoi personali: stoviglie, tessuti, abiti: nessuno li deve toccare. Non mangiare i cibi su cui si è posato lo sguardo di una donna mestrata, di una partoriente, di un'adultera o di una cortigiana. Se hai fatto ciò per disattenzione, digiuna per tre giorni prima di ricominciare i preparativi della tua operazione.

Se hai commesso l'atto con la sorella di tua madre, con la moglie del tuo amico o di un tuo parente, o con tua nipote, o con giovani impuberi, con cortigiane.... l'iniziazione effettiva ti viene rifiutata in questa tua vita, a meno che non preghi per tre anni in solitudine e castità assolute. Vivi con la tua donna come se fossi un sacerdote. Il solo suo dovere, in questi casi, è di amare suo marito e di considerarlo come Dio.

La funzione genesiaca si compie per mezzo di un'estasi infernale e di un'estasi celeste; se allora sei capace di porre la volontà in cielo, parteciperai della vita occulta dell'Universo; gli Shoktèias, i Niniviti e gli Obi conoscono queste cose; ma, per compierle, tu corri il rischio della morte eterna. Fai la tua scelta.

FILTRO DEI ROSA+CROCE O CARME ONNIPOTENTE

Prendi un'oncia di rame aperto, con egual peso di maschio appropriato; fai digerire in un pallone di vetro spesso, a 70°. Si formerà un liquido verdastro, dissolvente; ed un *caput mortuum* verde o rosso, secondo le congiunzioni. Distilla fino al secco, e cooba in modo che nulla resti nella storta; poi fai evaporare; otterrai un sale fisso, rosso, permanente. Tra le sue proprietà, utilizza queste. Prenderai dei semi dell'erba dei Rosa+Croce; li metterai in un'acqua in cui si trovi un po' di questo

sale rosso, e lascerai in infusione per 48 ore. Poi seminerai questi semi in una terra adatta, ricordandoti che impiegheranno solo la metà del tempo ordinario per sortire dalla terra; e disporrai in modo che tu possa effettuare la raccolta della pianta, il 21 aprile al levar del sole, servendoti del grande sigillo di Anael. Seminane una quantità sufficiente tale da restartene anche per l'anno successivo. Il succo della pianta è l'unico utilizzabile; fanne una tintura o una semplice soluzione concentrata; non te ne servire che per giusta causa e a gloria dell'Eterno.

Ti basterà sfregarti la mano o le dita, e in seguito toccare la persona. Ti è proibito utilizzare a tuo vantaggio il potere che avrai sui tuoi simili. Ognuno dei 32 centri del corpo di cui abbiamo parlato precedentemente può dar luogo ad un'operazione magica speciale. Ma ognuno di questi lavori rischia di portare l'operatore nell'ottava sfera; per questo non li si troverà descritti qui che attraverso il loro pentacolo.

Le sette figure che seguono [omissisi] rappresentano i sette principi di queste operazioni; è la prima volta che vengono resi pubblici; soltanto chi è puro di cuore troverà l'intelligenza di comprenderli e la forza di volontà necessaria per realizzarli. Che la Pace sia con voi!

Spiegazione dei pentacoli:

- 1) per dominare completamente un individuo
- 2) contro l'impotenza maschile
- 3) per rendere una donna attraente al massimo grado
- 4) per restaurare la forza virile
- 5) per essere sempre piacenti
- 6) per rompere un amore
- 7) (senza spiegazione)